Scritto da Red.
Mercoledì 20 Marzo 2019 19:58



NAPOLI – «Oggi ho riunito il Comitato d'indirizzo, supporto e verifica dell'attuazione del Psr Campania, tavolo che, su indicazione del presidente Vincenzo De Luca, coordino. È stato un incontro utile e proficuo. Buoni – spiega Maurizio Petracca, presidente della Commissione Agricoltura della Regione Campania – i risultati finora raggiunti in termini di programmazione ed impegno delle risorse. Allo stato, infatti, risultano programmati fondi pari all'87,5% del totale disponibile con 57 tipologie di intervento attivate. Parliamo, cioè, di risorse che sfiorano il miliardo e seicento milioni di euro. Si registrano, poi, importanti passi in avanti anche sul fronte della spesa. È stato, infatti, già raggiunto il target di spesa previsto per il 2019 e siamo ancora a marzo. Ad oggi, infatti, la spesa complessiva è pari a quasi 500 milioni di euro e coinvolge finora quasi 26mila beneficiari. A breve sarà realizzato un ulteriore incremento di spesa pari a circa 62 milioni di euro. Attualmente sono aperti tre bandi e negli ultimi tre mesi sono state approvate e pubblicate cinque graduatorie regionali e quindici graduatorie provinciali, graduatorie che in totale interessano oltre 550 beneficiari».

«Si tratta di numeri significativi. Certo, c'è ancora da fare. Per l'anno in corso, infatti, l'obiettivo è quello di pubblicare in tempi ragionevoli le graduatorie ancora non chiuse relative a misure e tipologie di intervento molto attese. Ma non solo. Lavoreremo, e raggiungeremo sicuramente il risultato, per incrementare le risorse delle misure che hanno ricevuto maggiore attenzione e un numero davvero significativo di richieste: il Progetto Integrato Giovani, la 4.1.1 dedicata agli investimenti e la misura 14 relativa al benessere degli animali».

«Abbiamo avviato con l'incontro di oggi – conclude Petracca – la riflessione che ci porterà alla scrittura della nuova programmazione comunitaria. Lo facciamo tenendo conto del percorso fin qui portato avanti. Sento di dover ringraziare le organizzazioni di categoria che in questi anni hanno svolto il loro ruolo con serietà e responsabilità, senza assumere mai posizioni preconcette o strumentali. Insieme avvieremo la fase di redazione della nuova strategia. Lo faremo avendo a riferimento la ruralità come uno dei pilastri su cui determinare condizioni di crescita e sviluppo per la Campania».